

Allegato 1

AVVISO PUBBLICO

per l'individuazione di ETS, ai sensi dell'articolo 55 del D. Lgs.117/2017 e ss.mm.ii., con i quali co-progettare interventi di innovazione sociale e di animazione territoriale in San Rocco, nell'ambito della Strategia SUS "UNA COMUNITÀ EDUCANTE AL FUTURO: LA STRATEGIA INTEGRATA DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE 2030 PER SAN ROCCO – MONZA" (Azione 3), finanziata con Fondi Strutturali e di Investimento Europei per il periodo 2021-2027. CUP B51I22001370002. ID. STRATEGIA 4195022 ID. OPERAZIONE 496918 CIG B5E1817085

Premesso che

- il Comune di Monza intende realizzare progetti in materia di innovazione sociale e di animazione territoriale in forza del ruolo di Ente beneficiario in seno al Programma Regionale FSE+2021/2027 – Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile a valere sui Fondi strutturali e di investimento europei 2021-2027 - per lo svolgimento degli interventi, delle attività e delle azioni meglio riportati nel Documento progettuale di massima predisposto dagli Uffici competenti del Comune di Monza, costituito a tutti gli effetti dalla Scheda descrizione intervento dell'Azione 3 - Animazione Territoriale. "Attività di coinvolgimento, partecipazione, inclusione e coprogettazione degli spazi di rigenerazione e copianificazione degli spazi aperti", citata in oggetto ed allegata al presente atto [Allegato A Scheda azione 3]; da qui in avanti denominata con "Scheda descrizione intervento Azione n. 3".
- il Comune di Monza ha inteso avvalersi di una Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SUS), da dispiegare sul quartiere San Rocco di Monza per rafforzare la struttura relazionale del quartiere e promuovere attività ricreative/sportive/animative e culturali, rivolte all'intera comunità, con particolare attenzione alla comunità scolastica dell'istituto comprensivo Koinè e ai giovani.

Richiamati

- lo Statuto del Comune di Monza, adottato dal Consiglio Comunale con deliberazioni n.174 e 213 del 1991 e aggiornato con deliberazioni n.

35/2008 e n.44/2009, il quale prevede che “Il Comune favorisce il libero e volontario associazionismo, promuovendo appositi interventi con gli enti, gli organismi della cooperazione e le associazioni che agiscono nei settori sociale, culturale, scolastico, economico, sportivo e ricreativo, e collabora altresì, nel pieno riconoscimento della rispettiva autonomia, con le aggregazioni della Chiesa locale, nel comune obiettivo dello sviluppo della personalità e della solidarietà umana. Il Comune, inoltre, garantirà rispetto e considerazione alle altre comunità religiose presenti sul territorio” (art. 9 comma 2);

- il Documento Unico di Programmazione del Comune di Monza, approvato con delibera consiliare n. 45 del 23/09/2024 che individua tra gli obiettivi operativi: “Lavoro di comunità e di rete: politiche sociali di sviluppo per le persone e le comunità”.

Rilevato che

- l’art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell’esercizio delle funzioni amministrative.

Richiamato

- l’art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017 e ss. mm.ii., recante il Codice del Terzo Settore, il quale disciplina, relativamente alle attività di interesse generale, previste dall’art. 5 del medesimo Codice, l’utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell’accreditamento;
- in particolare, l’art. 55, terzo comma, prevede che *“la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti (...) (...)”*;
- inoltre, il primo comma dell’art. 55 del Codice del Terzo Settore recita *“1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell’amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell’esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all’articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli ETS, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento,*

poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché' delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona”.

Rilevato, ancora, che il Comune di Monza:

- ha da tempo attivato procedure, anche innovative, di coinvolgimento degli enti di Terzo settore (in avanti “ETS”);
- in coerenza con gli strumenti di pianificazione e di programmazione previsti dal Programma Regionale FSE+ 2025-2027 e dalla normativa di riferimento ivi richiamata, intende attivare un procedimento ad evidenza pubblica per la co-progettazione, degli ambiti di intervento sotto declinati, (elaborati sulla base di una co-programmazione che ha portato alla definizione della strategia del SUS sopra citata), e facenti riferimento alla “Scheda descrizione intervento Azione n. 3” [Allegato A]:
 - **Attività 1: attività per favorire una socialità diffusa a beneficio degli studenti e della comunità e creare le condizioni per lo sviluppo di un welfare “generativo”,** da svolgere temporaneamente negli spazi di cui allegato G e/o negli spazi di proprietà/disponibilità dell’ETS proponente. Attività destinate ad essere svolte nell’Hub polifunzionale (Aula Magna, in corso di realizzazione tra i due edifici delle scuole Omero e Pertini);
 - **Attività extracurricolari in ambito sportivo, educativo, animativo e culturale per** potenziare le attività sportive e di carattere aggregativo, culturale e ricreativo, negli spazi pubblici di proprietà comunale siti nel quartiere e/o all’interno di spazi individuati e resi disponibili dagli ETS partecipanti al presente Avviso;
 - **Promozione del volontariato nel quartiere di San Rocco** per rinnovare l’interesse per le associazioni di promozione sociale e volontariato e attivare la partecipazione dei cittadini alla vita sociale;
 - **Attività “laboratori” su temi ambientali** per promuovere l’educazione allo sviluppo sostenibile, incentivando la consapevolezza delle azioni di sostenibilità ambientale, e promuovendo la cittadinanza attiva attraverso la cura dei luoghi e dell’ambiente.

Rilevato, in proposito, che

- la co-progettazione, di cui al richiamato art. 55 Codice del Terzo Settore , consente di attivare un partenariato, espressione dell’attività collaborativa e sussidiaria, in attuazione del più volte evocato principio di sussidiarietà

orizzontale, di cui all'art. 118, quarto comma, della Costituzione, secondo quanto argomentato nella sentenza della Corte costituzionale 26 giugno 2020, n. 131, in ordine alle forme e modalità di attivazione della c.d. "Amministrazione condivisa", previste e disciplinate dal Titolo VII del Codice del Terzo Settore.

Considerato, da ultimo, che

- occorre predisporre gli atti della procedura di co-progettazione in modo coerente e rispettoso di quanto previsto dal più volte citato art. 55 del Codice del Terzo Settore e di quanto indicato nelle Linee Guida dell'ANAC in materia di affidamento di interventi sociali e, segnatamente, in ordine:
 - a) alla predeterminazione dell'oggetto e delle finalità del procedimento ad evidenza pubblica;
 - b) alla permanenza in capo al Comune di Monza delle scelte e della valutazione sulle proposte progettuali presentate dagli interessati;
 - c) al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza e di pubblicità, ai sensi della disciplina vigente;
 - d) al rispetto dei principi del procedimento amministrativo ed in particolare di parità di trattamento, del giusto procedimento.

Visti

- la "Scheda descrizione intervento azione n. 3" [Allegato A Scheda azione 3], in precedenza richiamata.
- il Decreto Dirigenziale di RL n. 295 del 18/07/2021 (vedasi pag. 6 indicazioni operative regionali);
- il Vademecum per l'attuazione delle Strategie di Sviluppo Urbano sostenibile 2021 – 2027, approvato con D.D.S. di RL n.16142/2022 del 11/11/2022 (vedasi pag. 6 indicazioni operative regionali);
- linee guida alla rendicontazione, versione 3.0. del 17 giugno 2024, approvate con Decreto del Dirigente della struttura coordinamento programmazione comunitaria e gestione fondo sociale europeo n. 9135 del 17 giugno 2024 e successive modifiche e integrazioni.

Dato atto che

- con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021 sono state approvate le Linee guida sul rapporto fra PA ed enti di Terzo settore, ai sensi degli articoli 55, 56 e 57 del Codice del Terzo Settore (in avanti

anche solo “Linee Guida”).

Visti

- l’art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- la legge n. 328/2000 e ss. m. ii. - legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001 - atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328.
- la D.d.g. 28 dicembre 2011 - n. 12884 - indicazioni in ordine alla procedura di co-progettazione fra Comune e soggetti del terzo settore per attività e interventi innovativi e sperimentali nel settore dei servizi sociali;
- le Linee Guida n.17 dell’ANAC in materia di affidamento di servizi sociali;
- il d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm. ii.– Codice del Terzo Settore;
- la legge n. 241/1990 e ss. mm. Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- il D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm. - Testo Unico degli Enti Locali;
- il D. Lgs. n. 36/2023 cosiddetto Codice dei contratti pubblici in particolare l’art. 6 dello stesso *“Principi di solidarietà e di sussidiarietà orizzontale. Rapporti con gli ETS”* secondo il quale:
“1. In attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa con gli ETS di cui al codice del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, sempre che gli stessi contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato. Non rientrano nel campo di applicazione del presente codice gli istituti disciplinati dal Titolo VII del codice del Terzo settore, di cui al decreto legislativo n. 117 del 2017”;
- il regolamento per l’erogazione di contributi ai sensi dell’art. 12 della legge 241/90 approvato con Deliberazione consiliare n. 15/2021;
- il regolamento per l’utilizzo delle sale dei centri civici.

Tanto premesso è pubblicato il seguente

AVVISO

1. Premesse e definizioni

Le Premesse costituiscono parte integrante del presente Avviso.

Ai fini dell'espletamento della procedura di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti "Definizioni":

- **ATS:** l'Associazione Temporanea di Scopo, che potrà essere formalizzata ad esito della procedura per la realizzazione delle attività e degli interventi oggetto di co-progettazione.
- **Altri enti:** altri soggetti, diversi dagli Enti di Terzo settore (ETS), che in qualità di partner di progetto, relativamente ad attività secondarie e comunque funzionali a quelle messe in atto dagli ETS, partecipino al partenariato, di cui comunque gli ETS, singoli e associati, dovranno essere capofila.
- **Soggetto Capofila del partenariato pubblico/privato (SC):** come riportato nelle Indicazioni operative regionali per i Comuni beneficiari, il SC è il Comune di Monza quale ente titolare della procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione, nel rispetto dei principi della legge n. 241/1990 e ss. mm. in materia di procedimento amministrativo.
- **Codice del Terzo Settore:** Codice del Terzo Settore, approvato con d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm.
- **Co-progettazione:** sub-procedimento di definizione congiunta, partecipata e condivisa, della progettazione degli interventi e dei servizi fra la P.A., quale Soggetto Capofila e gli ETS, singoli o associati, la cui proposta progettuale sarà risultata come la più rispondente agli obiettivi di innovazione sociale e animazione territoriale.
- **Convenzione:** l'accordo sottoscritto fra il SC e gli ETS, singoli o associati, ai sensi degli articoli 11 e 12 della legge n. 241/1990 e ss. mm., per la disciplina del rapporto di collaborazione.
- **Domanda di partecipazione:** l'istanza presentata dagli ETS per poter partecipare alla procedura di co-progettazione;
- **ETS (ETS):** i soggetti indicati nell'art. 4 del d. lgs. n. 117/2017, recante il Codice del Terzo settore.
- **Soggetti attuatori di progetto (SAP):** come riportato nelle Indicazioni operative regionali per i Comuni beneficiari, i SAP sono gli Enti di Terzo Settore (ETS), singoli o associati, la cui proposta progettuale sarà risultata più rispondente all'interesse pubblico del Soggetto Capofila, e con i quali attivare il rapporto di collaborazione.
- **Procedura di co-progettazione:** procedura ad evidenza pubblica per la valutazione delle proposte progettuali presentate dagli ETS

- **Proposta progettuale (PP):** il documento progettuale presentato dagli ETS, nei modi previsti dall'Avviso ed oggetto di valutazione da parte di apposita Commissione nominata dal Soggetto Capofila;
- **Progetto definitivo (PD):** l'elaborato progettuale, approvato dal Soggetto Capofila ed allegato alla convenzione.
- **Responsabile del procedimento:** il soggetto indicato dal Soggetto Capofila procedente quale Responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e ss. mm.
- **Tavolo di co-progettazione:** sede preposta allo svolgimento dell'attività di co-progettazione per l'implementazione delle attività di progetto, finalizzata all'elaborazione – condivisa – del progetto definitivo (PD).

2. Oggetto

Il presente Avviso ha per oggetto la co-progettazione di interventi di innovazione sociale e di animazione territoriale da realizzarsi presso alcuni spazi di proprietà comunale siti nel quartiere di San Rocco e/o all'interno di spazi individuati e resi disponibili dagli ETS partecipanti al presente Avviso, nell'ambito dell'azione 3 della Strategia SUS "Una comunità educante al futuro: la strategia integrata di sviluppo urbano sostenibile 2030 per San Rocco – Monza", finanziata con Fondi Strutturali e di Investimento Europei per il periodo 2021-2027. CUP B51I22001370002. id. Strategia 4195022 id. Operazione 496918.

3. Soggetti legittimati a partecipare all'avviso

Sono legittimati a prender parte alla procedura tutti gli ETS che, in forma singola o associata (come capofila o in qualità di partner), che sono interessati a collaborare con il Comune per il raggiungimento delle finalità meglio esplicitate all'art. 4.

Tutti gli ETS che presenteranno domanda di partecipazione, prenderanno parte alla co-progettazione, purché in possesso dei requisiti previsti dal presente avviso, come definiti all'art. 6 e purché abbiano raggiunto un punteggio di valutazione pari ad almeno 60/100, come meglio specificato al successivo art. 9.

4. Finalità della co-progettazione

Scopo della dell'attivazione dei Tavoli di co-progettazione, è l'elaborazione congiunta della progettazione definitiva degli interventi e delle attività in conformità alla "Scheda descrizione intervento Azione n. 3" [Allegato A Scheda azione 3], predisposta dal Comune di Monza, e, conseguentemente, all'attivazione del rapporto di partenariato con i *Soggetti attuatori di progetto*.

Le attività progettuali, che saranno presentate dai soggetti legittimati a partecipare, possono riguardare uno o più ambiti sotto declinati:

AMBITO 1 - Attività per favorire una socialità diffusa a beneficio degli studenti e della comunità e creare le condizioni per lo sviluppo di un welfare "generativo", da svolgere temporaneamente negli spazi di cui allegato G e/o negli spazi di proprietà/disponibilità dell'ETS proponente. Attività destinate ad essere svolte nell'Hub polifunzionale (Aula Magna, in corso di realizzazione tra i due edifici delle scuole Omero e Pertini):

- Progetti propedeutici allo sport;
- Progetti legati al benessere;
- Progetti legati all'intercultura;
- Progetti legati alla sostenibilità ambientale;
- Progetti legati ad arte, cultura e musica.

AMBITO 2 - Attività extracurricolari in ambito sportivo, educativo e aggregativo per potenziare le attività sportive e di carattere aggregativo, culturale e ricreativo, con utilizzo degli spazi pubblici del quartiere e/o all'interno di spazi individuati e resi disponibili dagli ETS partecipanti al presente Avviso.

A titolo esemplificativo e non esaustivo:

- INFOPOINT per migliorare il livello di informazione e conoscenza dei residenti rispetto ai servizi e alle opportunità presenti sul territorio;
- percorsi di integrazione civica e linguistica, per donne straniere con figli minorenni;
- operatore (facilitatore) di comunità come opportunità per rafforzare legami, integrare le comunicazioni e i rapporti tra le scuole e i servizi sociali e sanitari, avviare attività inedite, portare all'amministrazione comunale i bisogni raccolti nel dialogo con i cittadini e promuovere coprogettazioni innovative;
- progetti sportivi;
- progetti educativi-aggregativi;
- laboratori-percorsi artistici, musicali, teatrali.

AMBITO 3 - Promozione del volontariato nel quartiere di San Rocco per rinnovare l'interesse per le associazioni di promozione sociale e volontariato nel quartiere e attivare la partecipazione dei cittadini alla vita sociale.

A titolo esemplificativo e non esaustivo:

- iniziative di sensibilizzazione rispetto al tema del volontariato;
- corsi di formazioni dedicati ai volontari che prestano servizio nel quartiere;
- formazione di soggetti per PRENDERSI CURA Azione 10 – riforestazione;
- altro.

AMBITO 4 - Attività "laboratoriali" su temi ambientali per promuovere l'educazione allo sviluppo sostenibile, incentivando la consapevolezza sui temi della sostenibilità ambientale oltre a promuovere la cittadinanza attiva attraverso la cura dei luoghi e dell'ambiente per i seguenti target d'età: 3-11 anni, 11-18, adulti.

A titolo esemplificativo e non esaustivo:

- mobilità sostenibile per i seguenti target d'età: 3-11 anni, 11-18, adulti;
- pedibus per i seguenti target d'età: 3-11 anni, 11-14, adulti "autisti";
- utilizzo della bicicletta per i seguenti target d'età: 3-11 anni, 11-18, adulti;
- conoscenza del patrimonio naturalistico e promozione di comportamenti responsabili per la sua tutela per i seguenti target d'età: 3-11 anni, 11-18, adulti;
- altro.

Nella descrizione delle attività progettuali proposte, l'ETS (singolo o associato) deve indicare a quale/quali degli ambiti sopra declinati, fanno riferimento.

Le attività progettuali, oltre a poter essere svolte negli spazi riqualificati dal progetto SUS (Scuole Omero, Pertini, Sauro, Zara, Hub Polifunzionale (Aula Magna), area verde di Via Fiume e Parco Solone e Boezio), potranno interessare anche altri spazi di proprietà comunale siti nel quartiere di San Rocco, quali ad esempio: Biblioteca di San Rocco in Via Zara n. 9, (c/o seminterrato dell'edificio della Scuola primaria Zara; Centro Civico di San Rocco in via D'Annunzio n. 35, Centro Sportivo Chiolo Pioltelli e la sua area esterna di pertinenza. Potranno essere anche proposti ulteriori spazi di proprietà o nella disponibilità degli ETS partecipanti al presente avviso. La messa a disposizione di spazi di proprietà/disponibilità per lo svolgimento delle attività sarà oggetto di punteggio, come indicato al successivo art.10.

5. Durata e risorse.

Le attività oggetto della presente procedura di co-progettazione avranno durata dalla data di sottoscrizione della convenzione fino al 31/12/2027, salvo proroghe concesse da Regione Lombardia nell'ambito della strategia SUS.

Per lo svolgimento delle attività che saranno definite attraverso la presente co-progettazione, le risorse messe a disposizione dal Comune di Monza, nell'ambito "Scheda descrizione intervento azione n. 3" [Allegato A Scheda azione 3] di cui alla strategia SUS finanziata da fondi FSE, sono pari a complessivi 640.000€, da erogare a titolo di contributo quale rimborso delle spese effettivamente sostenute dal personale coinvolto nell'attuazione delle attività. Tali contributi non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso, in applicazione di quanto chiarito dall'Agenzia delle Entrate nella risposta ad interpello n. 375 del 25 maggio

2021 e anche nella recente risposta ad interpello n. 904 del 7 ottobre 2024.

Come recita l'aggiornamento delle linee guida per la rendicontazione delle spese ammissibili - programmazione europea 2021 – 2027 - strategie di sviluppo urbano sostenibile, pubblicato con Decreto 9135 del 17 giugno 2024:

“Negli interventi realizzati per il tramite della co-progettazione, il Comune, in qualità di soggetto capofila del partenariato costituito con gli ETS individuati, è tenuto a presentare la rendicontazione di tutte le spese sostenute dal Comune stesso e dagli ETS selezionati in qualità di soggetti attuatori mediante l'inserimento della documentazione giustificativa sul Sistema Informativo Bandi e Servizi. La rendicontazione di tutte le spese dovrà avvenire in funzione dai costi diretti per il personale coinvolto nell'attuazione dell'operazione.

A tal fine, gli ETS dovranno pertanto presentare al soggetto capofila una rendicontazione analitica delle spese sostenute per il personale coinvolto nelle attività svolte, corredata dalla documentazione necessaria a comprovare la spesa sostenuta nell'attuazione delle operazioni finanziate. In ragione della natura giuridica dell'istituto della co-progettazione e del rapporto di collaborazione che si attiva con gli ETS, le risorse erogate agli ETS sono da ricondurre ai contributi disciplinati dall'art. 12 della legge 241/1990, dunque non equiparabili all'erogazione di un corrispettivo nell'ambito di un rapporto sinallagmatico, quale sarebbe, invece, il rapporto che si costituirebbe tra il Comune e l'ETS nell'ambito di un affidamento di un contratto pubblico.”

Nella redazione della Proposta Progettuale potrà essere prevista una quota di compartecipazione all'importo totale del contributo. La previsione di una quota di compartecipazione intende produrre una partecipazione attiva e responsabile dei partner coinvolti, soprattutto in tema di corretta analisi dei costi e monitoraggio dei risultati e della spesa. La quota di compartecipazione potrà essere offerta sotto forma di valorizzazione economica di beni, prestazioni aggiuntive, risorse umane anche sotto forma di volontariato (vedi art. 3 del Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali che richiama l'art. 51 del D.lgs. 15/06/2015 n. 81).

Si rammenta, inoltre, che deve essere rispettata la condizione dell'assenza del “doppio finanziamento”, ossia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi mediante altri programmi dell'unione o del bilancio Statale/Regionale.

Infine, in caso di partecipazione in forma associata degli ETS al presente Avviso, la compagine dovrà individuare il soggetto referente unico per la rendicontazione.

6. Requisiti partecipazione

Possono partecipare alla presente procedura gli enti in possesso dei seguenti requisiti:

- a) gli ETS che sono iscritti al R.U.N.T.S. (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) per attività coerenti con quelle oggetto del presente Avviso, secondo quanto previsto dal CTS, fermo restando il regime transitorio previsto dall'art. 101 del CTS; **il requisito è da intendersi assolto anche dai soggetti precedentemente iscritti ad uno dei registri previsti dalle normative di settore e che abbiano presentato richiesta di iscrizione al RUNTS, entro la scadenza del presente avviso**, ancorché la domanda sia ancora in fase istruttoria - in tali casi il diniego dell'iscrizione al R.U.N.T.S. è condizione risolutiva espressa della Convenzione;
- b) le organizzazioni ONLUS, come da sentenza n. 2533 del 1° ottobre 2024, con la quale il Tar Lombardia (sezione II), ha affermato *“la piena legittimità per gli enti aventi ad oggi la qualifica di Onlus di partecipare alle procedure di co-programmazione e di co-progettazione previste dalla normativa del Terzo settore in forza del regime transitorio previsto dalla riforma del Terzo settore e, in particolare, dall'articolo 101, comma 3 del decreto legislativo n. 117/2017.”*
- c) le imprese sociali, la cui iscrizione nell'apposita sezione del Registro delle imprese soddisfa il requisito dell'iscrizione nel R.U.N.T.S. (art. 11, D.lgs. n. 117/2017), che prevedano nell'oggetto sociale e/o nel proprio Statuto o Atto costitutivo ovvero, qualora prevista dalla tipologia del soggetto giuridico, nell'iscrizione nel Registro delle imprese presso la competente Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, attività compatibili con la realizzazione del progetto cui l'ETS partecipa e, pertanto, coerenti con l'ambito di intervento della co-progettazione;

Costituiscono inoltre ulteriori requisiti di partecipazione (requisiti di ordine generale a contrattare con la pubblica amministrazione e di idoneità professionale):

- a) insussistenza di una delle cause di esclusione previste dagli artt. 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023;
- b) non trovarsi nelle situazioni di cui all'art. 53, comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001 e all'art. 21, comma 1, del D. Lgs. n. 39/2013;
- c) essere in regola con le disposizioni antimafia;
- d) essere in regola con gli obblighi contributivi, previdenziali, fiscali e, per

- quanto applicabile, con gli obblighi di cui alla Legge n. 68/1999 ovvero dichiarare la fattispecie di non assoggettamento;
- e) insussistenza di situazioni di conflitto di interesse in ragione dei contenuti dell'attività oggetto della collaborazione;
 - f) avere un atto costitutivo e statuto da cui risulti che tra gli scopi sia presente la realizzazione di servizi di interesse sociale;
 - g) comprovata esperienza di almeno due anni, maturata nello svolgimento delle attività oggetto del presente avviso.

Il possesso dei sopracitati requisiti deve essere dichiarato dal legale rappresentante p.t. del richiedente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm. ii. [Allegato B - Domanda di partecipazione]

7. Partecipazione alla procedura di ETS in composizione plurisoggettiva

Gli ETS interessati a partecipare alla presente procedura in composizione plurisoggettiva dovranno rispettare, oltre a quanto stabilito dalle altre disposizioni dell'Avviso, le seguenti prescrizioni:

- a) la domanda di partecipazione [Allegato B] deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituenda, fatta salva l'ipotesi di delegare espressamente tale incumbente al legale rappresentante dell'ETS designato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione, come risultante dal mandato irrevocabile conferito dagli ETS mandanti;
- b) la domanda di partecipazione" dovrà essere resa e firmata digitalmente dal legale rappresentante o da persona munita di idonei poteri di rappresentanza di ciascuno dei membri dell'aggregazione costituenda (una domanda per ciascun membro - ciascuno relativamente al proprio ruolo di capogruppo o mandante);
- c) la proposta progettuale [Allegato C] dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti degli ETS componenti l'aggregazione, a comprova della serietà e della consapevolezza degli impegni assunti;
- d) fermo restando il possesso da parte di tutti i componenti dell'aggregazione dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale, i requisiti di idoneità tecnico-professionale, previsti dal presente Avviso, dovranno essere posseduti in misura maggioritaria dall'ETS designato come Capogruppo/Mandatario.
- e) il codice etico deve essere sottoscritto digitalmente da tutti i legali rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituenda;
- f) dovranno essere presentati l'atto costitutivo e lo statuto di tutti i membri

dell'aggregazione costituenda;

- g) in caso di raggruppamento, infine, fermo restando il possesso da parte di tutti i componenti dell'aggregazione dei requisiti di ordine generale previsti dal presente Avviso (art. 6 punto 6.1), i requisiti di cui art. 6 punto 6.2) dovranno essere posseduti complessivamente dal raggruppamento stesso.

8. Modalità di partecipazione alla procedura

Gli interessati dovranno presentare – a mezzo PEC – la domanda di partecipazione, redatta sulla base del Modello predisposto dal Comune di Monza [Allegato B Domanda di partecipazione] entro e non oltre le ore 18:00 di **lunedì 28 aprile 2025**. Non saranno ammesse domande pervenute oltre la citata data e ora. La PEC dovrà contenere la seguente documentazione:

La domanda di partecipazione [Allegato B], deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del candidato, o da altro soggetto autorizzato (allegando relativa procura) e inoltrata via PEC all'indirizzo monza@pec.comune.monza.it riportando ad oggetto "CO-PROGETTAZIONE S.U.S. INTERVENTI INNOVAZIONE SOCIALE E ANIMAZIONE TERRITORIALE" con allegati i seguenti documenti:

- Domanda di partecipazione, redatta sulla base del modello predisposto dal Comune di Monza [Allegato B].
- Atto costitutivo e Statuto del richiedente.
- Proposta Progettuale, redatta sulla base del modello predisposto dal Comune di Monza [Allegato n. C], avendo a riferimento gli atti del Comune, posti a base dell'avviso, con particolare riferimento alla "Scheda descrizione intervento Azione n. 3" [Allegato n. A]. Inoltre, nella proposta progettuale dovranno essere indicate le risorse necessarie per la sua realizzazione.
- Codice etico dell'Ente, controfirmato digitalmente [Allegato n. D].

In caso di costituenda Associazione Temporanea di Scopo dovrà inoltre essere allegato il modello allegato E - IMPEGNO A COSTITUIRE ATS sottoscritto da ciascuno dei soggetti coinvolti.

Si precisa che ciascun ETS potrà presentare una sola domanda di partecipazione (in forma singola o associata, in qualità di capofila del raggruppamento o aderente allo stesso).

Non saranno prese in considerazione domande incomplete, condizionate o subordinate.

SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti mediante la procedura di soccorso istruttorio.

Il Comune di Monza assegna all'istante il termine di 5 giorni lavorativi affinché possa procedere alla sanatoria delle irregolarità sanabili.

Il mancato o tardivo adempimento alle richieste dell'Amministrazione Comunale, formulate in sede di soccorso istruttorio, costituisce causa di esclusione.

Le richieste saranno inviate tramite PEC e il relativo riscontro dovrà avvenire con la medesima modalità.

9. Svolgimento dell'attività istruttoria

Il Comune di Monza nominerà apposita Commissione, dopo la scadenza del termine fissato dal presente Avviso, per il compimento delle fasi successive della procedura e segnatamente:

- Verifica della regolarità formale delle domande presentate e delle relative autodichiarazioni rese dai soggetti interessati;
- valutazione delle proposte progettuali con attribuzione dei criteri di valutazione secondo la griglia sottoriportata, come da relativi verbali della commissione;
- conclusione del procedimento con apposito provvedimento di individuazione degli ETS ammessi e di quelli non ammessi al tavolo di co-progettazione, con relativa pubblicazione sul sito del Comune di Monza, nel rispetto della disciplina in materia di trasparenza.

La Commissione avrà a disposizione il **punteggio totale di 100/100**. La proposta progettuale dovrà raggiungere il punteggio minimo di **60/100**, quale soglia di sbarramento, a tutela degli interessi pubblici connessi con la presente procedura.

L'Amministrazione procedente si riserva la facoltà di procedere alla selezione anche in presenza di una sola candidatura, purché valida, così come di non procedere nella selezione qualora nessuna proposta dovesse risultare soddisfacente.

10. Criteri di valutazione

L'attribuzione dei punteggi si svolgerà tenendo conto dei seguenti criteri di valutazione:

	Descrizione criterio	Indicatori di valutazione	Punteggio massimo
A	Descrizione del progetto	Elementi che dimostrino la rispondenza della proposta	15

		progettuale ai bisogni come da Scheda azione 3 [Allegato A]	
B	Creatività e generatività comunitaria dell'intera proposta progettuale	Elementi concreti di innovazione e sperimentazione nelle attività progettuali proposte	10
C	Risorse messe a disposizione della co-progettazione	Risorse (monetarie, umane, beni immobili, beni mobili, beni strumentali, volontariato, finanziarie, altro), messe a disposizione come risorse aggiuntive	5
D	Esperienza tecnico professionale	Esperienza maturata nella realizzazione di interventi svolti negli ambiti del presente avviso, con particolare riferimento a quelli svolti in collaborazione con altre iniziative/servizi esistenti sul territorio	20
E	Capacità di fare rete con il territorio	Capacità e modalità organizzative di coinvolgimento delle realtà territoriali che insistono nel quartiere di San Rocco, in una logica di co-progettazione e di rete	20
F	Coinvolgimento della comunità/strumenti partecipazione	Capacità e modalità di coinvolgere cittadini e/o volontari al fine di rafforzare senso di comunità, appartenenza e cura dei beni comuni presenti sul territorio.	15
G	Sistema di monitoraggio e valutazione delle attività	Efficacia e funzionalità di un sistema di valutazione e monitoraggio dell'impatto sociale delle attività svolte	15
		Totale	100

11. Conclusione della procedura

La Commissione di valutazione, in presenza di più proposte progettuali, assegnerà i punteggi secondo i criteri di cui all'art 10. Il Dirigente competente, RUP del procedimento, procederà all'approvazione e alla successiva pubblicazione dell'elenco di coloro che avranno superato il punteggio minimo di 60/100 (soglia di sbarramento), sul sito istituzionale del Comune di Monza. A seguire saranno attivati i tavoli di coprogettazione e saranno invitati a partecipare tutti i soggetti aventi i requisiti (di cui all'art. 6) e i cui progetti avranno ottenuto almeno 60 punti su 100 (art. 9). Nelle sessioni dei tavoli di co-progettazione le diverse e distinte modalità attuative delle attività presentate dagli ETS, singoli e associati, potranno essere fra loro integrate, in modo da configurare una proposta unitaria progettuale definitiva. La partecipazione al tavolo è gratuita e non dà luogo ad alcun compenso/rimborso spese.

Si comunica che il primo incontro del tavolo di coprogettazione è **fissato in data martedì 28 maggio, presso il centro civico di San Rocco (Via G. D'annunzio 35) alle ore 14,30.**

12. Convenzione.

Conclusa l'attività di co-progettazione con gli ETS selezionati e prima dell'avvio delle attività che potrebbero iniziare a partire dal mese di settembre 2025, le parti (Comune e gli ETS singoli o associati), sottoscrivono apposita convenzione con la quale regolamentare le modalità di collaborazione.

La convenzione stabilirà, altresì:

- modalità e i tempi di rendicontazione delle spese sostenute nell'attuazione delle attività, come previsto dall'aggiornamento delle linee guida per la rendicontazione delle spese ammissibili programmazione europea 2021 – 2027: strategie di sviluppo urbano sostenibile, pubblicato con Decreto 9135 del 17 giugno 2024. La rendicontazione delle spese sarà controllata dall'amministrazione per verificare il corretto uso delle risorse pubbliche, ma anche per verificare l'utilizzo corretto dei beni pubblici messi a disposizione;
- indicatori utili a misurare gli effetti, anche in termini di accrescimento del capitale sociale, che il progetto sarà in grado di generare.

13. CIG

Ai fini dell'avvio del procedimento volto all'indizione della procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione, l'acquisizione del CIG è funzionale alla tracciabilità dei flussi economici, trattandosi di attività non assoggettate alla disciplina in materia di

contratti pubblici, come meglio chiarito in premessa.

Il CIG della presente procedura è: B5E1817085, calcolato sull'importo delle risorse economiche messe a disposizione.

14. Obblighi in materia di trasparenza.

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente, come da art.6 MISURE DI TRASPARENZA E PUBBLICITA' del Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali n.72/2021.

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito internet del Comune di Monza, sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Bandi di gara e contratti, Bandi e Avvisi, Avvisi.

15. Elezione di domicilio e comunicazioni.

Gli ETS, partecipanti alla presente procedura, eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione [Allegato 2 - Domanda di partecipazione].

Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

16. Responsabile del procedimento e chiarimenti

Il Responsabile del procedimento è Manuela Armati.

Gli Enti partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante invio di esposto quesito al RUP entro e non oltre il **10° giorno** antecedente la scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione i chiarimenti, resi dal Comune di Monza, saranno pubblicati sul sito istituzionale del medesimo entro cinque (5) giorni dalle richieste di chiarimento.

17. Riattivazione del tavolo di co-progettazione e modifiche alla convenzione

Considerando la natura "circolare" della co-progettazione, in quanto metodologia di attività collaborativa, oltre che a procedimento amministrativo orientato al partenariato, la stessa potrà essere riattivata, qualora si manifesti la necessità o l'opportunità di rivedere o implementare l'assetto raggiunto. Le modifiche non possono determinare variazioni tali da alterare, sotto il profilo tecnico ed economico, le caratteristiche e gli elementi costitutivi ed essenziali del progetto definitivo approvato e allegato alla convenzione. Le modifiche progettuali approvate sono formalizzate attraverso la stipula di atti aggiuntivi della convenzione.

18. Norme di rinvio.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa.

19. Ricorsi.

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Milano nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al D.lgs. n. 104/2010 e ss. mm., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente alla funzione pubblica.

20. Informativa privacy ai sensi del regolamento 679/2016/UE

Si comunica che tutti i dati personali (comuni identificativi, sensibili e/o giudiziari) comunicati al Comune di Monza saranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali nel rispetto delle prescrizioni previste Regolamento 679/2016/UE. Il trattamento dei dati personali avviene utilizzando strumenti e supporti sia cartacei che informatici.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Monza. L'Interessato può esercitare i diritti previsti dagli articoli 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22 del Regolamento 679/2016/UE.

L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici dell'Ente e consultabile sul sito web dell'ente all'indirizzo www.comune.monza.it.

Il Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dall'ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@comune.monza.it.

Si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati personali ha la finalità di consentire l'accertamento della idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di cui trattasi.

Si informa che i dati dichiarati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente per l'istruttoria dell'istanza presentata e per le formalità a essa connesse.

I dati non verranno comunicati a terzi.

Il Responsabile del procedimento

Manuela Armati

Allegati

- a) Scheda azione 3
- b) Domanda di partecipazione
- c) Proposta progettuale
- d) Codice etico
- e) Impegno a costituire ATS
- f) Bozza di Convenzione
- g) Planimetrie